

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE
DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE



NEPPURE IO
TI CONDANNO

24 ORE PER IL
SIGNORE


SAN PAOLO



INIZIO DELLA VEGLIA

PROPOSTA DELLA LITURGIA PENITENZIALE

*Mentre il presbitero e i ministri si recano in presbiterio,
l'assemblea canta l'inno o un altro canto adatto.*

SALUTO E MONIZIONE

C: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

R: **Amen.**

C: La misericordia e la pace
siano con tutti voi.

R: **E con il tuo spirito.**

C: Fratelli e sorelle, anche oggi Gesù misericordioso rivolge a noi la parola di perdono e ci invita alla conversione. Apriamo i nostri cuori perché la grazia di Dio possa operare in noi. Affidiamo le nostre sorelle e i nostri fratelli, soprattutto quelli che si sono allontanati da Dio, perché, in queste venti-

quattro ore dedicate in modo particolare, in tutta la Chiesa, alla riconciliazione, possano sentire la voce del Salvatore: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Tutti si raccolgono per qualche tempo in silenziosa preghiera.

C: O Dio, Padre buono e grande nel perdono, accogli nell'abbraccio del tuo amore, tutti i figli che tornano a te con animo pentito; ricoprili delle splendide vesti di salvezza, perché possano gustare la tua gioia nella cena pasquale dell'Agnello. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura Is 43,16-21

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spen-

sero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

L: Parola di Dio

R: **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 102)

R: **Il Signore è buono e grande nell'amore.**

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono.

Canto al Vangelo (cfr. G1 2,12-13)

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore,
perché io sono misericordioso e pietoso.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

C: Il Signore sia con voi.

R: **E con il tuo spirito.**

C: Dal Vangelo secondo Giovanni (8,1-11)

R: **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli
Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto

il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed essa rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

C: Parola del Signore.

R: **Lode a te, o Cristo.**

Segue l'omelia.

CONFESSIONE GENERALE DEI PECCATI

Osservata una breve pausa di riflessione in seguito all'omelia, il celebrante dice:

C: Fiduciosi nella misericordia del nostro Signore, che non ci condanna ma esorta sempre alla vita di grazia, confessiamo i nostri peccati.

C: Signore, mandato dal Padre a salvare i contriti di cuore, abbi pietà di noi.

R: **Signore, pietà.**

C: Cristo, che sei venuto a chiamare i peccatori, abbi pietà di noi.

R: **Cristo, pietà.**

C: Signore, che intercedi per noi presso il Padre, abbi pietà di noi

R: **Signore, pietà.**

PREGHIERA DEL SIGNORE

Tutti si alzano in piedi.

C: E ora, rivolgiamo la nostra comune preghiera a Dio, nostro Padre, perché rimetta a noi i nostri peccati:

R: **Padre nostro, che sei nei cieli,**

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,

e rimetti a noi i nostri debiti

come noi li rimettiamo ai nostri debitori,

e non ci indurre in tentazione,

ma liberaci dal male.

SEGNO DI PACE

C: Carissimi, sollecitati dalle parole di Gesù, desideroso di rimettere i nostri peccati se noi li rimettiamo ai nostri debitori, in segno del perdono

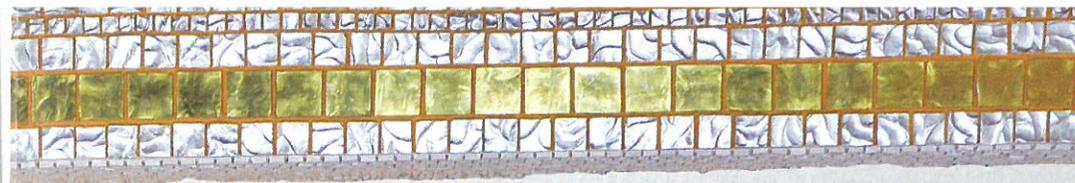
reciproco vogliamo scambiarsi un gesto di riconciliazione e di pace.

Tutti si scambiano un segno di pace.

Si procede con l'esposizione del Santissimo Sacramento "more solito" e l'Adorazione Eucaristica animata che durerà fino al termine delle "24 ore per il Signore".

Segue il tempo per le confessioni e l'assoluzione individuale.

Al termine della Veglia si dà la benedizione solenne con il Santissimo Sacramento. In alcuni posti, soprattutto lì, dove l'iniziativa "24 ore per il Signore" si è svolta in modo solenne, concludendosi sabato sera, si potrebbe celebrare la Santa Messa serale della IV Domenica di Quaresima oppure i Primi Vespri.



SVOLGIMENTO DELLA VEGLIA

Il presente testo è una proposta che dovrebbe essere successivamente concretizzata e inculturata, a seconda delle tradizioni locali. In considerazione della durata della Veglia, del numero di partecipanti, delle possibilità organizzative e degli altri fattori, l'animazione dell'Adorazione Eucaristica potrebbe svolgersi a turni, con un cambio tematico dopo ogni ora. Durante la celebrazione della Veglia non manchino i momenti della preghiera silenziosa dinnanzi al Santissimo Sacramento.

SCALETTA DI UN TURNO

Esposto il Santissimo Sacramento, dopo un momento di silenzio, il gruppo musicale esegue un canto. Segue la lettura del brano biblico:

Dal Libro del Profeta Isaia (1,10-19)

Udite la parola del Signore, voi capi di Sòdoma; ascoltate la dottrina del nostro Dio, popolo di Gomorra! «Che m'importa dei vostri sacrifici senza numero?» dice il Signore. «Sono sazio degli olocausti di montoni e del grasso di giovenchi; il sangue di tori e di agnelli e di capri io non lo gradisco.

Quando venite a presentarvi a me, chi richiede da voi che veniate a calpestare i miei atrii? Smettete di presentare offerte inutili, l'incenso è un abominio per me; noviluni, sabati, assemblee sacre, non posso sopportare delitto e solennità. I vostri noviluni e le vostre feste io detesto, sono per me un peso; sono stanco di sopportarli. Quando stendete le mani, io allontano gli occhi da voi. Anche se moltiplicate le preghiere, io non ascolto. Le vostre mani grondano sangue. Lavatevi, purificatevi, togliete il male delle vostre azioni dalla mia vista. Cessate di fare il male, imparate a fare il bene, cercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova». «Su, venite e discutiamo» dice il Signore. «Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve. Se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana. Se sarete docili e ascolterete, mangerete i frutti della terra».

L: Parola di Dio .

R: Rendiamo grazie a Dio.

Si rimane in silenzio.

TESTIMONIANZA/MEDITAZIONE

In seguito si propone una testimonianza di conversione. Tale testimonianza potrebbe essere pronunciata da una persona desiderosa di condividere come il Signore ha toccato il suo cuore con la grazia del perdono, oppure letta (ad esempio: nel presente sussidio si trova la testimonianza di Olivia Hurst sul Sacramento del perdono). Nel caso in cui non sia possibile presentare la testimonianza, si potrebbe proporre un testo meditativo, come ad esempio:

Dall'Omelia "Quale ricco si salverà" di San Clemente Alessandrino.

Infatti a chi si è rivolto con verità a Dio con tutto il cuore vengono aperte le porte e il Padre accoglie arcicontento il figlio che veramente si converte; la vera conversione è il non essere più asserviti alle stesse cose, ma avere sradicato completamente dall'anima i peccati per i quali ci si era condannati a morte; infatti, tolti questi, Dio verrà di nuovo ad abitare in te. Dice infatti che grande e insuperabile è la gioia e la festa nei cieli per il Padre e per gli an-

geli quando un solo peccatore si converte e si pente. Perciò anche ha affermato: «Misericordia voglio e non sacrificio; non voglio la morte del peccatore, ma la conversione; e anche se fossero i vostri peccati come lana scarlatta, li farò bianchi come neve, e se fossero più neri delle tenebre, lavandoli li farò come lana bianca».

A Dio solo infatti è possibile concedere l'eliminazione dei peccati e non «tenere il conto delle cadute», giacché anche a noi il Signore comanda di perdonare ogni giorno ai fratelli che si pentono.

Se noi che siamo cattivi sappiamo dare doni buoni, quanto più «il Padre delle misericordie», il Padre buono «di ogni consolazione», pieno di tenerezza e di compassione per sua natura è grande di animo. Egli attende coloro che si sono convertiti, e convertirsi è cessare veramente dai peccati e non guardare più alle cose che sono dietro.

Dopo la testimonianza/meditazione si esegue un canto e si rimane in preghiera silenziosa.

In seguito si può procedere con una preghiera d'intercessione, pronunciata da tutta l'assemblea.



PREGHIERA PER L'INTERCESSIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Santa Maria della speranza,

distendi il tuo scapolare, come mantello di protezione,
sulle città e sui paesi, sui monti e sui mari,
sugli uomini e le donne, sui giovani e i bambini,
sugli anziani e gli ammalati, sugli orfani e gli afflitti.
Sui figli fedeli e sulle pecore smarrite.

Tu, che in ogni casa hai un altare familiare,
che in ogni cuore hai un altare vivo,
accogli la preghiera del tuo popolo,
che ora si consacra nuovamente a te.

Stella dei mari e faro di luce,
conforto sicuro per il popolo pellegrino,
guida i suoi passi nel suo peregrinare terreno,
affinché percorra sempre sentieri di pace e di concordia,
cammini di Vangelo, di progresso, di giustizia e di libertà.
Riconcilia i fratelli in un abbraccio fraterno;
che spariscono gli odi e i rancori,

che si superino le divisioni e le barriere,
che si appianino i conflitti e si rimarginino le ferite.
Fai che Cristo sia la nostra pace,
che il suo perdono rinnovi i cuori,
che la sua parola sia speranza e fermento nella società.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

(ispirata all'Atto di affidamento del Cile alla Madonna del Carmine, pronunciato da San Giovanni Paolo II il 3 aprile 1987).

Si procede con un canto e si rimane in preghiera silenziosa fino al termine del turno di preghiera.

A seconda della durata dell'intera Veglia, si può ripetere questa scaletta, cambiando i brani biblici e i canti, e alternando le testimonianze, le meditazioni e le preghiere.

In considerazione del tempo liturgico della Quaresima, sarebbe auspicabile inserire anche la *Via Crucis*. Si potrebbe proporre la preghiera del S. Rosario e/o della Coroncina alla Divina Misericordia.

Alcuni brani biblici per comporre altri turni della veglia: Salmo 51 (salmo di pentimento); Mt 6,1-21 (elemosina - preghiera - digiuno); Lc 6,27-38 (amore per nemici - non giudicate); Lc 24,13-34 (due discepoli sulla strada di Emmaus).

In alternativa, sia per un approfondimento individuale che per la celebrazione comunitaria, si propone la *Lectio divina*, di cui segue una proposta.

